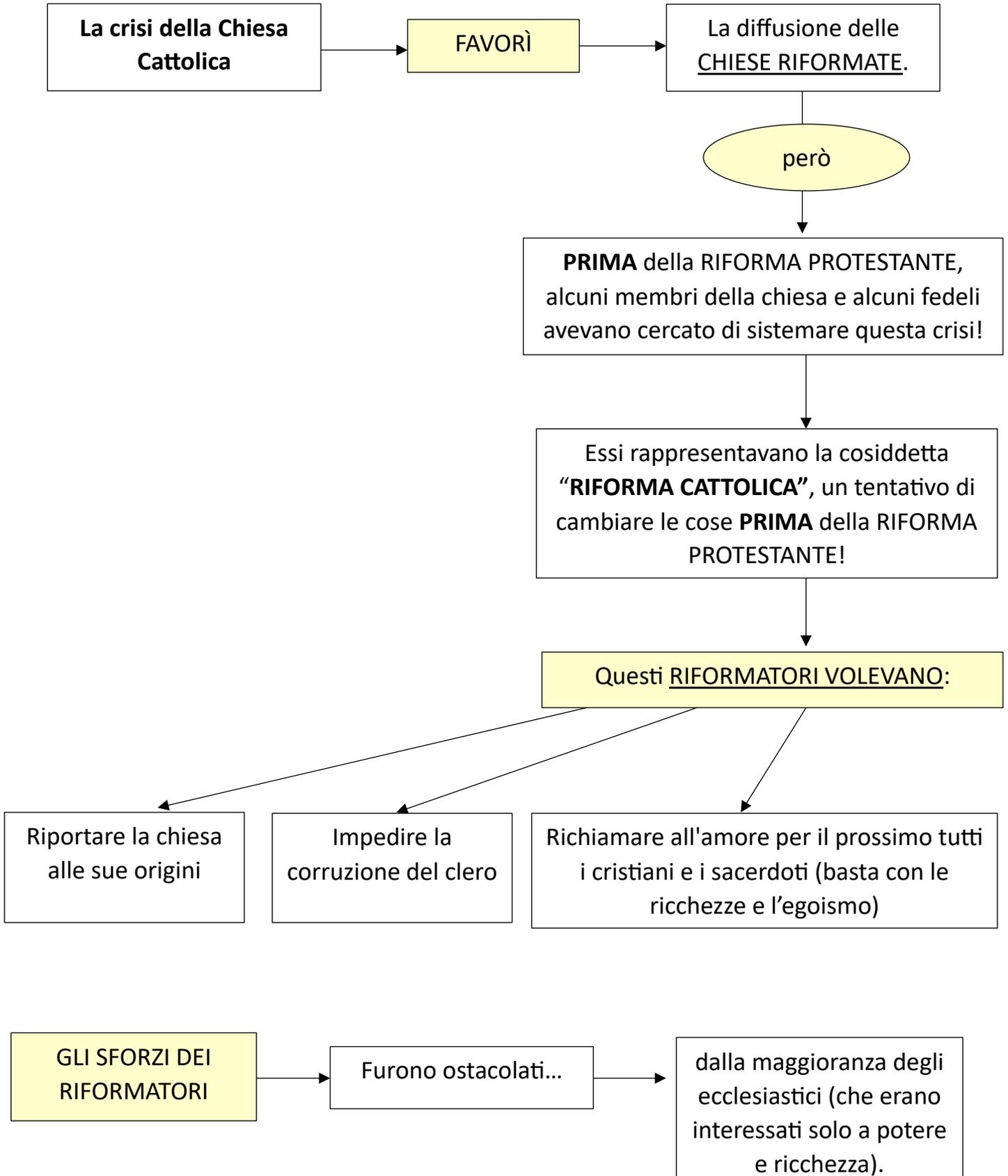


LA RIFORMA CATTOLICA E LA CONTRORIFORMA

1 IL CONCILIO DI TRENTO (1545-1563)

RIFORMA E CONTRORIFORMA NEL MONDO CATTOLICO



**FU PROPRIO IL
PROTESTANTESIMO A
FAVORIRE LA RIFORMA
CATTOLICA.**

Si capì che era ora di
trovare una soluzione!

CONTEMPORANEAMENTE

Si cercò un modo per FERMARE la
diffusione del PROTESTANTESIMO

Questa iniziativa fu chiamata **CONTRORIFORMA**,
per sottolineare l'opposizione alla Riforma
protestante. La Controriforma fu realizzata
soprattutto attraverso una politica di repressione
e di controllo religioso e culturale.

Schiacciare, eliminare

LA NECESSITÀ DI UN CONCILIO

**PAPA PAOLO 3°
(1534-1549)**

Fu il primo a rendersi conto della gravità dell'accaduto

Il Papa decise quindi di convocare un concilio ecumenico («universale»), cioè un'assemblea di tutti i vescovi.

Secondo il Papa, il **CONCILIO DOVEVA AFFRONTARE DUE PROBLEMI IMPORTANTI:**

PRECISARE LE VERITÀ DI FEDE

che i riformatori protestanti avevano messo in discussione

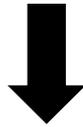
RINNOVARE LA CHIESA E SISTEMARE LA SUA ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

(fine della corruzione generale)

Questa città fu scelta perché si trovava a metà strada tra Roma e la Germania, ma la sede poi cambiò e vi furono tre interruzioni.

Il Concilio venne convocato (si fece) a **Trento** nel **1545**

Inizialmente, infatti, **SI SPERAVA DI RAGGIUNGERE** attraverso il Concilio quell'**ACCORDO** con i **PROTESTANTI** che fino ad allora era stato impossibile.



MA

né i cattolici né i protestanti erano disposti a fare concessioni sulle proprie convinzioni.

Così i protestanti abbandonarono quasi subito il Concilio.

LE DIFFICOLTÀ

All'apertura dei lavori del CONCILIO erano presenti **POCHISSIMI DEI VESCOVI**

solamente 31 su circa 500 e quasi tutti italiani e spagnoli.

INOLTRE

Non andavano d'accordo tra loro

c'era infatti chi voleva un'autentica riforma e chi voleva solo mantenere il proprio potere.

Queste difficoltà causarono un **rallentamento dei lavori** che durarono **18 ANNI.**

I cambiamenti e le riforme che avevano deciso di fare

IL CONCILIO CHIUSE NEL 1563 e i suoi decreti furono ufficialmente approvati da papa Pio IV (1559-1565).

I DECRETI SULLA DOTTRINA

I PROVVEDIMENTI del **CONCILIO DI TRENTO**
possono essere raggruppati in

DUE CATEGORIE:

**DECRETI SULLA
DOTTRINA**

Riguardano le credenze relative alla religione.

Per questa categoria SI STABILISCE CHE:

1. Si **RESPINSERO** tutti gli argomenti sostenuti dai protestanti;
2. Si disse e si sottolineò in modo chiaro le **VERITÀ FONDAMENTALI DEL CRISTIANESIMO** che non dovevano essere messe in discussione;
3. Si ribadì che i cristiani dovevano credere alla Bibbia **MA ANCHE ALLE SPIEGAZIONI CHE DAVA LA CHIESA**;
4. **SI RIAFFERMAVA** che **SOLO LA CHIESA POTEVA INTERPRETARE NEL SENSO GIUSTO LE SCRITTURE**;
5. **PER LA SALVEZZA** degli uomini erano **NECESSARIE SIA LA FEDE SIA LE OPERE BUONE**;
6. **SI RIAFFERMÒ IL RUOLO FONDAMENTALE DEL CLERO**;
7. **SI RICONFERMÒ LA DIVISIONE DEL CLERO IN GERARCHIE** e **VENNE RAFFORZATO IL RUOLO DEL PAPA COME CAPO SUPREMO DELLA CHIESA E SOSTITUTO DI CRISTO IN TERRA**;
8. **SI RICONFERMARONO tutti e 7 i SACRAMENTI**;
9. **SI RICONFERMÒ L'USO DEL LATINO** durante la messa e la **PREDICA** in lingua **VOLGARE**.

DECRETI DI RIFORMA

Riguardano i cambiamenti all'interno della Chiesa e contro la corruzione del clero (preti-vescovi). **Per questa categoria SI STABILISCE CHE:**

1. Per **EVITARE LA CORRUZIONE** **SI DOVRÀ DARE MAGGIORE DISCIPLINA** ai sacerdoti e ai vescovi;
2. **IL CLERO DOVRÀ DEDICARSI COMPLETAMENTE ALLE ESIGENZE SPIRITUALI** dei fedeli;
3. Si **OBBLIGARONO** i **PARROCI** e i **VESCOVI** a **VIVERE NEL LUOGO DELLA PROPRIA SEDE** per poter seguire direttamente i fedeli;
4. **SI STABILÌ** inoltre che i parroci (preti) dovevano essere sottoposti allo **STRETTO CON TROLLO DEI VESCOVI**;
5. Vennero **CREATI** i **SEMINARI**, cioè delle scuole, per dare ai futuri sacerdoti una formazione più approfondita;
6. Infine **VENNE RICONFERMATO PER TUTTI I SACERDOTI IL DIVIETO DI MATRIMONIO (celibato ecclesiastico)**, negato dai protestanti.

quindi:

**RESPINSERO TUTTE LE NOVITÀ INTRODOTTE
DALLA RIFORMA PROTESTANTE!**

LA CHIESA CATTOLICA
stabilì QUINDI CHE:

DOVEVA DIFFONDERE LEI IL MESSAGGIO EVANGELICO.

DOVEVA COMBATTERE GLI ERRORI E LE ERESIE DEI PROTESTANTI CON STRUMENTI DIVERSI E ANCHE NUOVI:

1. Con il CATECHISMO che spiegava le verità di fede ai fedeli;
2. Con L'INDICE DEI LIBRI PROIBITI un elenco di libri pericolosi da non leggere ed eliminare;
3. Con il TRIBUNALE DELL'INQUISIZIONE che processava e condannava gli infedeli;
4. Con il SANT'UFFIZIO composto da Cardinali che dovevano controllare la fede dei cristiani e del clero;
5. Con i GESUITI, un vero e proprie esercito della fede che combatteva non con le armi, ma con la dottrina.

QUINDI:

per i PROTESTANTI	per i CATTOLICI
La salvezza dipende solo dalla fede e dal volere di Dio.	La salvezza dipende non solo dalla fede ma anche dalla propria condotta e dalle opere buone fatte.
Rifiutano il culto dei Santi, della Madonna, ma anche degli angeli.	I Santi e le loro vite sono importanti come esempio per i fedeli, così come la Madonna.
Rifiutano l'autorità del Papa.	Il Papa è il solo capo della Chiesa, discendente di San Pietro.
Il perdono dei peccati e la salvezza avvengono solo per grazia divina.	Il sacerdote perdonava i peccati (attraverso le indulgenze quando vengono concesse).
I Fedeli devono solo credere alla Bibbia.	I fedeli devono credere alla Bibbia, ma anche alle spiegazioni date ad essa dalla Chiesa nel corso del tempo.
Sacerdozio Universale, tutti possono accostarsi alle scritture, leggerle, interpretarle e ricercare la verità.	L'Interpretazione delle Sacre Scritture spetta solo ai sacerdoti ed alla Chiesa.
I sacramenti sono 2: Battesimo ed Eucaristia	I Sacramenti sono 7: Battesimo – Cresima – Eucaristia – Confessione – Unzione degli infermi – Ordine – Matrimonio.
I testi sacri devono essere tradotti nella lingua del popolo.	I Testi sacri devono restare scritti in Latino.
I riti religiosi devono essere fatti nella lingua usata dal popolo (es. tedesco)	I riti religiosi devono essere fatti in latino (eccezione per la predica)
I preti si possono sposarsi	I preti non si possono sposarsi